

GROTTAGLIE La denuncia di Salvatore Lacava (Spi - Cgil): Piano di zona a corto di fondi

Salta il Patto di Stabilità: congelati quasi 3 milioni

di SALVATORE SAVOIA

□ GROTTAGLIE - Il Comune di Grottaglie non ha rispettato il patto di stabilità e ciò ha determinato il congelamento delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona, che ammontano a quasi tremilioni di euro. A renderlo noto è Salvatore Lacava, segretario della lega Spi - Cgil di Grottaglie.

«C'erano una volta le Amministrazioni di Sinistra che si distinguevano da quelli della destra per la tempestività di realizzare la spesa sociale volta al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini meno abbienti» dichiara Salvatore Lacava. E puntualizza:

«Oggi, purtroppo, le Amministrazioni sia di destra che di sinistra si assomigliano sempre più nella incapacità di fare spesa

sociale verso i cittadini più deboli della società. Anche a Grottaglie si vive una situazione del genere a proposito dei Piani Sociali di Zona, nonostan-

te nella fase progettuale il nostro Ambito è risultato il primo in Puglia per la realizzazione della prima parte. Poi, però, tutto è andato a rilento: infatti, pur disponendo di risorse finanziarie

(euro 2,7 milioni) non è possibile utilizzarli perché il Comune di Grottaglie non ha rispettato il patto di stabilità ma anche perché non sono stati presentati tempestivamente i progetti nella

triennalità 2006-2008, e nonostante il sollecito continuo del Sindacato dei Pensionati. Anche i progetti finanziati e precisamente i tre centri diurni per disabili di cui due a Grottaglie e uno a Carosino, compreso l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) non po-

tranno soddisfare una domanda più estesa dei cittadini per limitate risorse finanziarie. Per ultimo, ma non meno importante - aggiunge il segretario della Lega Spi - Cgil - è aver tenuto fuori il sindacato dalla discussione dei progetti così come è contemplato dalla legge regionale n° 19. È bene ribadire che la presenza del sindacato non è un puro meccanismo burocratico, ma un reale contributo alla comprensione e alla definizione dei problemi dei cittadini legati all'assistenza socio-sanitaria». E conclude: «Auspiamo pertanto che i nostri amministratori, sulla scorta di questa esperienza, agiscano in futuro nell'interesse esclusivo dei cittadini».

UNA TEGOLA PER LA SPESA IN AMBITO SOCIALE

CAROSINO La Stella Jonica ha uno sponsor particolare: l'Aido, associazione dei donatori di organi

Donare, il gol più bello

□ CAROSINO - Nei giorni scorsi è stata ufficialmente sancita la collaborazione tra la società di calcio della Stella Jonica Carosino di San Giorgio Jonico (girone B di Promozione) e l'A.I.D.O., l'associazione italiana dei donatori di organi, tessuti e cellule.

Il progetto prevede che sulle maglie della compagine carosinese compaia il logo dell'associazione. Passare dalle parole ai fatti, in appena pochi giorni, è stato facile. Nell'ultima giornata di campionato giocata domenica scorsa, sulle divise dei gialloblù impegnati ad Erchie, il logo già figurava sul petto.

La sua consegna ufficiale è avvenuta nella sede tarantina di via Duca di Genova 63/B alla presenza della dott.ssa Lina Ginex quale presidente provinciale A.I.D.O., del presidente regionale (la sede pugliese è a Foggia) Sergio Rigante, di Romeo Sebastiano assessore allo sport del comune di Taranto e Angelo Favale e Giuseppe D'Antona che ricoprono la medesima carica nelle amministrazioni di San Giorgio e Carosino. Per la Stella Jonica sono intervenuti il presidente Carmelo Lavolpe, il neo dirigente della società, nonché promotore dell'iniziativa Francesco Quarto, il team manager Piero Galeone e due calciatori: l'esperto difensore (ex Taranto, Vicenza e Udinese) Gilberto D'Ignazio e l'attaccante (ex Taranto) Fabio Simonetti. La serata è stata impreziosita dalla testimonianza della sig.ra Giorgia Di Paola, che in passato, si è sottoposta ad un trapianto.

«Siamo orgogliosi - spiega Quarto - di avere organizzato in così poco tempo un incontro importante come



LO SPONSOR La Stella Jonica sfoggia sulla maglia il logo dell'Aido

questo. Siamo l'unica squadra di calcio a livello nazionale a fregiarsi del logo dell'A.I.D.O. Naturalmente la nostra collaborazione non si esaurisce con questa mani-

festazione e dunque in futuro ci saranno altre iniziative».

In previsione ci sarebbe un triangolare di calcio che si svolgerà allo Iacovone sa-

bato 15 maggio. Al torneo parteciperà la Stella Jonica, la nazionale italiana ferroviaria e una squadra professionistica.

(Giuseppe Di Cera)

GROTTAGLIE I bambini della scuola primaria sfileranno stamani per le vie cittadine

Diritti dell'infanzia, la marcia dei mille

□ GROTTAGLIE - Nell'ambito di un consolidato progetto sulla "Continuità educativa e didattica" che vede impegnati in azioni comuni, docenti ed alunni di tutte le scuole del Primo ciclo di istruzione del territorio di Grottaglie, in occasione del 20° anniversario dall'approvazione da parte dell'ONU della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", circa 1000 alunni delle classi 1° e 5° di scuola primaria e 1° di scuola secondaria di primo grado, sfileranno stamani per le vie cittadine in una allegra e rumorosa marcia.

Dalle ore 9.30 circa, due percorsi si snoderanno, rispettivamente da Piazzale Scuola



Sant'Elia - Via Marseglia - Via Lecce - Via Campitelli - Via Diaz il primo, e da Piazza Verdi - Via Marconi il secondo, per congiungersi presso l'incrocio con Via Delle Torri e proseguire,

insieme, sino a giungere presso Piazza Principe di Piemonte.

Qui, dopo i saluti da parte delle autorità, le scolaresche intoneranno un canto, intitolato appunto "La marcia dei diritti dei bambini"

«L'iniziativa, sostenuta anche dall'Amministrazione Comunale, - si legge in un comunicato stampa - vuole proporsi come "motore" per stimolare la riflessione dei ragazzi e delle ragazze, sin dalla più tenera età, su valori universali che orientino il loro comportamento su ciò che è giusto fare, richiedere e ottenere per soddisfare bisogni e necessità inviolabili, ma vuole anche richiamare l'attenzione degli



COLTO IN FALLO Il Comune non ha rispettato il Patto di stabilità

IN VETRINA Iniziativa dell'assessore Cavallo

Grottaglie alla Borsa del turismo religioso

□ GROTTAGLIE - Da oggi fino a domenica Grottaglie sarà presente alla rassegna internazionale del turismo religioso "Aurea", nel quartiere fieristico di Foggia. L'iniziativa, patrocinata dall'Assessorato comunale al turismo ed itinerari culturali della città delle ceramiche, rientra nel progetto della "Settimana Santa in Puglia" realizzato in collaborazione con la Regione Puglia e con le provincie pugliesi coordinati dall'associazione Opera, che già da diversi anni cura il progetto di divulgazione e conoscenza dei riti della settimana Santa.

Saranno presentati prodotti e servizi per il turismo religioso,

delle aree protette, dei beni culturali e del marketing territoriale. Sotto l'egida della Cei - Ufficio Pastorale del Turismo e del Tempo libero e del Pontificio Consiglio della Cultura, avvalendosi della collaborazione con lo SPI (Segretariato Pellegrinaggi Italiani), la Borsa è inserita nel calendario delle fiere specializzate dell'Enit - l'Agenzia nazionale per il Turismo.

«Su un'area espositiva di 5.000 mq - commenta l'assessore comunale Vito Nicola Cavallo - i tour operators e le agenzie di viaggi, le organizzazioni di pellegrinaggi, le strutture di accoglienza, gli enti di promozione turistica, i luoghi di culto e i percorsi di fede, avranno la possibilità di presentare la propria offerta turistico-culturale e di partecipare a momenti di approfondimento su temi di particolare attualità legati al mondo del turismo religioso. Intenso il programma previsto nelle tre giornate, scandite, oltre che da convegni, seminari e focus, dall'organizzazione di due workshop rivolti alla domanda nazionale ed internazionale. La Settimana Santa a Grottaglie è illustrata nel libro "Settimana Santa a Grottaglie. Riti religiosi e tradizione popolare" realizzato dall'assessorato agli itinerari culturali e turismo del Comune di Grottaglie, un volume che soddisfa una duplice necessità, da una parte quella di offrire una guida turistica che mette in evidenza il ricco patrimonio storico-artistico della Città della Ceramica, dall'altra quella di ricordare l'antico fervore dei grottagliesi, un popolo da sempre particolarmente attento agli aspetti religiosi e ai "Riti».

(S. Sa.)

(S. Sav.)